

SCHEDE DESCRITTIVE

MISURA II.1.B

TITOLO

Forinfo - Azione Integrata di Scambio, Accompagnamento e Formazione per gli Uffici Informagiovani Comunali (ob.1)

FASCICOLO 72

PROPONENTE

ASMEPI

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
- Formaper - Azienda speciale CCIAA Milano	- Sele Tanagro Sviluppo spa	Calabria
- Asmefor	- Patto Baronia spa	Campania
	- ANCI Campania	
	- Banca Credito Cooperativo di Aqura	
	- Gal Albruini	
	- Consorzio ASMEZ	

DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

La buona pratica oggetto di trasferimento trae spunto da una serie di iniziative avviate nel corso della precedente programmazione Fse dal Formaper (Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Milano), dalla Regione Lombardia e da Unioncamere Lombardia per sostenere la diffusione di una cultura imprenditoriale attraverso azioni di informazione, orientamento, promozione e assistenza agli aspiranti imprenditori

I laboratori sperimentati si sono tradotti nel servizio **Punto Nuova Impresa**, uno sportello di informazione, orientamento, formazione e assistenza personalizzata a cui hanno avuto accesso (dal 92 ad oggi) più di 37mila persone, e nel programma - avviato nel 1994 - **Creare la propria impresa in Lombardia**, che ha promosso l'apertura di 15 sportelli di informazione, orientamento e assistenza personalizzata a sostegno dell'imprenditorialità giovanile, nell'ottica di estendere questi servizi a tutto il territorio lombardo.

Nell'ambito delle suddette iniziative sono stati realizzati 136 seminari sul "*mettersi in proprio*" che hanno visto la partecipazione di più di 4mila partecipanti, nonché 57 corsi di orientamento alla pianificazione d'impresa. Agli aspiranti imprenditori in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale a sostegno della nuova imprenditorialità (L. 68/86 e L. 9/91) sono state fornite gratuitamente circa 8mila ore di assistenza personalizzata per la redazione e verifica dei piani d'impresa. Contestualmente, dal 2000 è stato avviato il servizio di *tutoring* per gli imprenditori che hanno usufruito di finanziamenti regionali.

Il sistema regionale *Punto Nuova Impresa* ha prodotto risultati soddisfacenti in termini di riproduzione dell'intervento in altri contesti territoriali, nell'adozione stabile del modello da parte del proponente e nell'adozione di alcune modalità di intervento da parte di altri attori pubblici e

privati non coinvolti nei progetti che hanno originato la buona pratica. Si segnala a tal fine l'apertura di altri sportelli PNI nelle Province di Lecce, Savona, Latina, Sesto San Giovanni, Trieste, Campobasso, Vicenza, Verona, Domodossola, Pordenone, nonché l'apertura di uno sportello "Nueva Empresa" a Bogotá (Colombia) e di un "Business Bureau Information" a Kiev (Ucraina).

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO⁶

L'oggetto dei trasferimenti era l'insieme delle metodologie e degli strumenti operativi sperimentati attraverso il sistema regionale *Punto Nuova impresa*. per diffondere e sostenere la cultura imprenditoriale

Il contesto destinatario dell'iniziativa si identificava nel sistema degli Informagiovani delle Regioni Campania e Calabria. In questi ambiti si è inteso trasferire modelli e strumenti operativi in un'ottica di ammodernamento e innovazione gestionale della rete. L'obiettivo specifico era infatti quello di produrre un diretto e positivo effetto sulla capacità programmatica ed operativa dei soggetti destinatari - operatori degli Informagiovani comunali - per promuovere iniziative ed eventi di animazione culturale ed economica dei territori volti al sostegno e al rafforzamento delle risorse umane e delle potenzialità locali. Più in generale, il trasferimento ha avuto la duplice finalità di agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di supportare la nascita di imprese sane e competitive.

SOGGETTI COINVOLTI / DESTINATARI

Per il raggiungimento di questi obiettivi la *governance* del progetto si è dotata di un partenariato significativo. I soggetti coinvolti - Asmeipi, Formaper e Asmefor - costituitisi in ATI per affinità di intenti e di competenze maturate, sono supportati nella varie fasi attuative del processo da Consorzio Asmez e da ANCI Campania. La partnership attivata a livello locale ha assicurato la partecipazione alle attività progettuali nella promozione delle opportunità di integrazione dell'intervento e di valorizzazione dei risultati, nonché nella partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo e monitoraggio del progetto.

Relativamente ai destinatari del progetto, le attività realizzate hanno raggiunto ad oggi 113 operatori degli sportelli Informagiovani comunali in Campania e Calabria.

ATTIVITÀ

La buona prassi è stata trasferita interamente. Per quanto concerne la metodologia si rileva che il percorso realizzato ha previsto l'integrazione tra le fasi di formazione, scambio e accompagnamento sulla base del massimo coinvolgimento dei destinatari. La partecipazione diretta degli operatori degli Informagiovani nelle diverse fasi progettuali ha così permesso la sperimentazione sul campo dell'innovazione organizzativa ed operativa trasferite dalla buona pratica. Contestualmente, la combinazione tra un'adeguata rilevazione dei fabbisogni formativi, il know how tecnico e le metodologie innovative fornite dalla partnership ha consentito di superare

⁶ Il progetto non è ancora concluso

le difficoltà legate alla necessità di trasferire i contenuti della buona prassi in maniera coerente alle caratteristiche socioeconomiche del contesto dei destinatari, tenuto conto delle strutture organizzative e delle risorse presenti negli sportelli Informagiovani coinvolti nelle attività.

Il progetto, che è ancora in fase di realizzazione, si è articolato nelle seguenti attività:

Studi e ricerche Questa attività, finalizzata all'analisi organizzativa delle strutture partecipanti e alla rilevazione dei fabbisogni, ha fornito un contributo conoscitivo sullo stato dei servizi territoriali esistenti e sulla domanda formativa rappresentata dagli operatori comunali soprattutto in riferimento ai temi riguardanti le tecniche di comunicazione e di relazione con il pubblico, gli strumenti di informazione e di *counselling*, l'orientamento alla creazione di impresa e le tecniche di valutazione e di selezione di nuove iniziative imprenditoriali.

Formazione L'attività era finalizzata al trasferimento di conoscenze e competenze sui temi dell'orientamento alla creazione d'impresa e per la ricerca attiva del lavoro, e sull'organizzazione moderna degli sportelli Informagiovani comunali. L'attività formativa, rivolta a pubblici funzionari e consulenti, ha previsto contenuti e metodologie non solo strettamente tradizionali. Oltre ai pacchetti formativi di aula sono stati realizzati percorsi in FaD, Role Play e 22 Project work direttamente condotti dagli operatori degli Informagiovani comunali nelle province di Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Cosenza. L'azione ha dunque permesso l'acquisizione di nuove competenze nel settore orientamento e *counselling*, l'acquisizione di competenze trasversali e relazionali, infine la preparazione di figure professionali per il trasferimento. L'azione formativa ha messo a punto dispositivi di comunicazione, prodotti multimediali (CD Rom, software, materiale per la FaD, sito web – www.forinfo.it -) e dispense.

Accompagnamento e tutoraggio Attività finalizzate all'assistenza consulenziale per la sperimentazione di strumenti di lavoro innovativi per gli operatori degli Informagiovani comunali, attraverso strumenti di assistenza start-up, consulenza in itinere e tutoraggio per il trasferimento di know how.

Sensibilizzazione Azione volta al rafforzamento degli sportelli Informagiovani sul territorio. L'attività si propone inoltre di garantire la massima divulgazione delle opportunità offerte dal servizio attraverso seminari informativi e la costituzione di reti locali permanenti

Scambio L'azione è stata svolta presso le sedi della rete Punto Nuova Impresa della Camera di Commercio di Milano ed è rivolta agli operatori degli Informagiovani calabresi e campani affinché possano acquisire nuove competenze organizzative e gestionali. L'attività coinvolge anche i tutor di progetto grazie all'utilizzo di strumenti di affiancamento e formazione congiunta formatori/personale.

Monitoraggio e valutazione Detta azione è stata finalizzata all'analisi valutativa del progetto nel suo complesso e all'andamento delle attività.

RISULTATI / PRODOTTI

Le attività sopra descritte hanno permesso la realizzazione dei seguenti **prodotti**:

- Il percorso FAD e relativi supporti multimediali,
- la creazione di un sito dedicato al progetto (www.forinfo.it),
- la costruzione di una rete istituzionale ed operative tra le strutture coinvolte,
- l'attivazione di 22 project work
- rapporti di ricerca